

abstract Lo sguardo del ricercatore e del clinico dietro l'obiettivo della telecamera

Abstract

Il metodo osservativo fa parte della metodologia della ricerca e dell'indagine clinica: l'ambito clinico comporta l'uso dell'osservazione nella consultazione e nell'intervento terapeutico; l'ambito di ricerca consente di utilizzare l'osservazione a scopo conoscitivo, attraverso le fasi della raccolta, analisi e interpretazione dei dati.

Quando si ha come obiettivo lo studio dell'interazione tra il bimbo e i suoi caregivers, la metodologia osservativa presenta complessità tali che il ricercatore e il clinico necessitano di un equipaggiamento teorico e strumentale adeguato, che consenta di ottenere le informazioni indispensabili per la clinica e la ricerca. Nella metodologia osservativa sono state introdotte in questi ultimi decenni tecniche di registrazione delle osservazioni mediante strumentazioni audiovisive. Le videosservazioni si sono rivelate di grande utilità per registrare le interazioni del bimbo con la madre e altri caregivers, e poi rivedere e analizzare i dati attraverso un'analisi sistematica e molto dettagliata dell'interazione. La tecnica innovativa della videoregistrazione consente di fissare e di rivedere più volte con altri ricercatori ciò che viene osservato nella sua integrità originale; la videoregistrazione permette di scegliere inoltre il livello di analisi di un evento, prendendo in considerazione diversi patterns comportamentali dei soggetti osservati. Attraverso le videosservazioni è possibile rilevare aspetti dello sviluppo del bambino e della interazione con i suoi caregivers, che possono essere a disposizione del clinico e del ricercatore in qualsiasi momento, offrendo la possibilità di una analisi con modalità microanalitiche che non sarebbe possibile realizzare attraverso la semplice osservazione e attenzione umana.

Per essere strumento scientifico la videosservazione deve però attenersi rigorosamente alla metodologia della ricerca osservativa; i filmati, una volta realizzati, devono essere analizzati e codificati; i dati ottenuti possono essere elaborati secondo procedure statistiche, per ottenere differenti misure relative a frequenza, durata, accordo tra ricercatori.

In ambito clinico la videosservazione può venire anche utilizzata a supporto dell'intervento terapeutico o educativo: se nella relazione genitore-bambino sono presenti difficoltà o disturbi interattivi il terapeuta può inserire nel trattamento la tecnica del video feedback.

Nel presente lavoro si prendono in esame alcune modalità di videosservazione utilizzate nell'ambito della ricerca osservativa e della clinica delle interazioni diadiche del bimbo nei suoi primi anni di vita, in cui si fa maggiore uso della registrazione dei dati attraverso filmati.